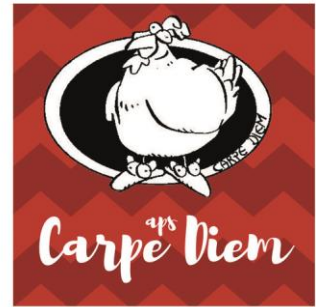




REGOLAMENTO DEI VOLONTARI



Art. 1 – Oggetto e Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di coinvolgimento dei volontari, al fine di riconoscere agli stessi un ruolo attivo nell'ambito del contesto delle attività dell'associazione.

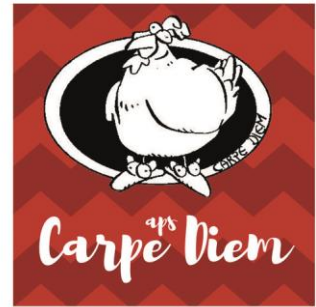
2. Con i percorsi di volontariato, l'Associazione Carpe Diem intende:

- favorire forme di partecipazione attiva alla vita dell'associazione e della comunità in cui opera;
- fornire ai volontari opportunità formative e partecipative, concepite come momento di orientamento alla crescita, educazione alla cittadinanza attiva ed alla solidarietà;
- favorire il rafforzamento della società civile e valorizzando la dimensione partecipativa nelle sue molteplici dimensioni;
- promuovere la partecipazione e l'attivazione della comunità in eventi di interesse culturale e sociale, favorendo la cittadinanza attiva e la cura del bene comune;
- valorizzare le competenze personali e professionali.

Art. 2 – Ambiti di intervento

Le attività in cui coinvolgere i volontari, sono individuate nell'ambito delle seguenti aree tematiche:

- educazione
- cittadinanza attiva



-
- processi di sviluppo di comunità
 - attività ludico ricreative
 - comunicazione
 - amministrazione

Art. 3 – Stato giuridico del volontario

Come riportato nello Statuto dall'associazione (titolo III, Articoli 10 e 11):

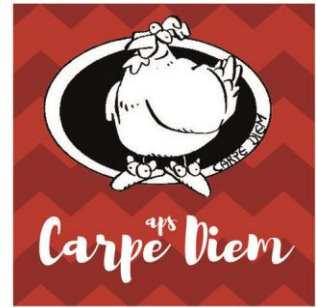
1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale o occasionale.

3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui



il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

6. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

7. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

I volontari si distinguono tra volontari non occasionali e volontari occasionali. Si definisce occasionale quel volontario che svolge saltuariamente l'attività di volontariato presso l'associazione, tale da non poter essere considerata assidua la sua presenza. Si definisce non occasionale quel volontario che assicura nell'associazione una presenza e una azione di volontariato con carattere sistematico/seriale e costante, indipendentemente dal numero di ore svolte e dal tipo di attività eseguita. Il singolo volontario verrà iscritto nel Registro Volontari, con la specifica di occasionale o non occasionale in base all'impegno preso in accordo con il Referente dei Volontari in carica.

Art. 4 – Destinatari e requisiti

Possono presentare domanda al servizio di volontariato tutti gli interessati che siano in possesso di capacità psico-fisiche idonee allo svolgimento delle attività previste dal servizio.

Art. 5 – Modalità di coinvolgimento del volontario

a. Tutti e tutte coloro che vogliono essere coinvolti o coinvolte in attività di volontariato potranno, a seguito di un colloquio con il referente dei volontari, presentare domanda tramite apposito *modulo*¹, durante tutto il periodo

APS Carpe Diem - via Soprassasso 1, 38121 Trento

3459344467 | aps.carpediem2003@gmail.com | www.apscarpediem.com

¹ Si veda Allegato *Richiesta di Svolgimento di Attività di Volontariato all'interno dell'associazione (per maggiorenni o per minorenni)*



dell'anno;

b. Una volta terminato l'iter i volontari saranno inseriti nell'apposito Registro dei volontari;

c. Con il Referente verranno concordate le mansioni e il calendario di attività, compatibilmente alle disponibilità dei singoli volontari e alle necessità dell'associazione. Il volontario è tenuto a comunicare eventuali assenze a mezzo telefonico o mail.

Art. 6 – Competenze di APS Carpe Diem

A Carpe Diem APS spetta: ricevere le domande, compilare e mantenere aggiornato annualmente Registro dei volontari; qualora accertasse l'adozione del soggetto coinvolto, di comportamenti o condotte non consoni e adeguati con le finalità del progetto, procederà all'interruzione della collaborazione, la gestione e organizzazione dei progetti specifici.

Al Referente per il volontariato compete: vigilare sullo svolgimento delle attività poste in essere, avendo cura di verificare che il volontario rispetti i diritti, la dignità degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte secondo modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle specifiche normative di settore; predisporre, in accordo con la persona, le modalità operative per la realizzazione delle attività per cui si è proposto.

Art. 7 – Coperture assicurative per i volontari

L'inizio dell'attività di volontariato è subordinato all'iscrizione nel Registro dei Volontari che comporta la copertura assicurativa degli eventuali danni arrecati a cose o persone durante lo svolgimento dell'attività, nonché per eventuali infortuni che potessero accadere nel corso del servizio e ricoveri da infortuni e malattie.



Art. 8 – Doveri del:

Volontario

- Gli orari settimanali per l'espletamento delle attività previste dal servizio sono determinati tenendo conto delle esigenze dell'Ente e dalla disponibilità del volontario scritte nell'istanza di iscrizione;
- Ciascun volontario è tenuto a: svolgere i compiti assegnati in conformità all'interesse dell'associazione ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e dello statuto di Carpe Diem APS; comunicare al Referente dei volontari eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni; segnalare al Referente dei volontari tutti quei fatti o circostanze che richiedono l'intervento;
- Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che APS Carpe Diem ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Riservatezza: per tutta la durata del rapporto di volontariato, i singoli soggetti si impegnano a mantenere la massima riservatezza nei confronti di qualsiasi terzo, e a non far uso in qualsiasi maniera, per proprio beneficio personale o a beneficio di terze parti, e a non divulgare o permettere l'accesso di terze parti, circa le informazioni di qualsiasi natura di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle attività.

Art. 9 – Cessazione dell'attività

Nel caso di volontà del volontario di cessare l'attività è necessario dare comunicazione al Referente a mezzo mail.

1. Il volontario viene cancellato dal registro per: espressa rinuncia; gravi negligenze nello svolgimento delle attività di volontariato, verificate e attestate mediante comunicazione scritta del Referente dei volontari.